

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto

Nome del prodotto
DRYMIX

Codice del prodotto
[108], 103



<https://my.chemius.net/p/kZm0ir/en/pd/it>

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati pertinenti

Utilizzo in edilizia.

Usi sconsigliati
Nessuna informazione.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore
DRYKOS SRL
Via Poli 29
00137 Roma, Italia
+3901711874992
info@drykos.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a:

- Osp. Pediatrico Bambino Gesù Roma, Piazza Sant'Onofrio, 4 00165 **tel. 06 6859 3726**
- Az. Osp. Univ. Foggia V.le Luigi Pinto, 1 71122 **tel. 800 183 459**
- Az. Osp. A. Cardarelli Napoli, Via A.Cardarelli,9 80131 **tel. 081 545 3333**
- Policlinico Umberto I Roma, V.le del Policlinico, 155 161 **tel. 06 4997 8000**
- Policlinico A.Gemelli Roma, Largo Agostino Gemelli, 8 168 **tel. 06 305 4343**
- Osp. Careggi U.O. Toss. Medica Firenze Largo Brambilla, 3 50134 **tel. 055 794 7819**
- Centro Nazionale di Informazione Tossicologica Pavia Via Salvatore Maugeri, 10 27100 **tel. 0382 24444**
- Osp. Niguarda Ca' Granda Milano Piazza Ospedale Maggiore, 3 20162 **tel. 02 6610 1029**
- Az. Osp. Papa Giovanni XXII Bergamo Piazza OMS, 1 24127 **tel. 800 883 300**
- Azienda Ospedaliera Integrata Verona, Piazzale Aristide Stefani 1, 37126 **tel. 800 011 858**

Fornitore
+3901711874992

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione di pericolo della Unione Europea (Regolamento 1272/2008/CE)
Skin Corr. 1A; H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
Skin Sens. 1; H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
Eye Dam. 1; H318 Provoca gravi lesioni oculari.
STOT SE 3; H335 Può irritare le vie respiratorie.
STOT RE 2; H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

2.2 Elementi dell'etichetta
Dell'etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008



Avvertenza: **PERICOLO**

- H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H335 Può irritare le vie respiratorie.
H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
P260 Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
P264 Dopo l'uso lavarsi bene.
P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
P303 + P361 + P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli
indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].
P305 + P351 + P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le
eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

Contiene:

- cemento Portland
Sabbia silicea
Idrossido di calcio

2.3 Altri pericoli

PBT/vPvB

Il prodotto non contiene sostanze classificate come persistenti, tossiche o che possono essere bioaccumulabili (PBT),
ovvero sostanze molto persistenti, molto tossiche o che possono essere altamente accumularsi (vPvB) in percentuale ≥0,1
%.

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

La miscela non contiene sostanze inserite nella lista delle sostanze aventi effetti nocivi sul sistema endocrino come
stabilito conformemente all'Articolo 59 della Norma REACH con una concentrazione ≥ 0,1 w/w%. La miscela non contiene
sostanze identificate come aventi effetti nocivi sul sistema endocrino, conformemente ai criteri previsti dal Regolamento
Delegato della Commissione (UE) 2017/2100 o dal Regolamento della Commissione (UE) 2018/605, con una
concentrazione ≥ 0,1 w/w%.

Altre informazioni

Nessuna informazione.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1 Sostanze
Per le miscele vedere 3.2.

3.2 Miscele

Nome chimico	CAS EC Indice REACH	%	Classificazione di pericolo della Unione Europea (Regolamento 1272/2008/CE)	Limiti di concentrazione specifici	Note per gli ingredienti
cemento Portland	65997-15-1 266-043-4 -	35-60	Skin Irrit. 2; H315 Skin Sens. 1; H317 Eye Dam. 1; H318 STOT SE 3; H335	/	/

Nome chimico	CAS EC Indice REACH	%	Classificazione di pericolo della Unione Europea (Regolamento 1272/2008/CE)	Limiti di concentrazione specifici	Note per gli ingredienti
Sabbia silicea	14808-60-7 238-878-4 -	30-40	STOT RE 2; H373	/	/
Idrossido di calcio	1305-62-0 215-137-3 -	5-20	Skin Irrit. 2; H315 Eye Dam. 1; H318 STOT SE 3; H335	/	/

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

- 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso
- Informazione generale**
Non specificatamente necessarie. Si raccomanda in ogni caso il rispetto delle regole di buona igiene industriale. Non somministrare cibi o bevande in caso la vittima del sinistro sia priva di sensi. Porre la vittima su un fianco e verificare la pervietà delle vie respiratorie. In caso di dubbio o se i sintomi di asfissia o intossicazione dovessero persistere, consultare un medico. Mostrare al medico la confezione, l'etichetta e/o la scheda di sicurezza.
- In caso di inalazione**
Portare il sinistrato all'aria fresca – abbandonare la zona inquinata. Lasciar riposare in una posizione che favorisca il respiro. Se la persona è in stato di incoscienza, adottare la posizione di sicurezza e chiedere l'aiuto di un medico. Nel caso di arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale. In caso di comparsa di sintomi, rivolgersi a un medico.
- In caso di contatto con la pelle**
Togliere immediatamente gli indumenti e le scarpe contaminati. Lavare abbondantemente con acqua le parti del corpo che sono venute in contatto con il preparato. Non rimuovere la sostanza o gli indumenti se aderiscono alla pelle. Ai primi sintomi consultare un medico.
- In caso di contatto con gli occhi**
Lavare gli occhi aperti, anche sotto le palpebre con acqua abbondante. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Consultare un oculista.
- In caso di ingestione**
Non mettere niente in bocca a persone in stato di incoscienza. Non provocare il vomito. Sciacquare la bocca con acqua! In caso di dubbio o alla comparsa dei sintomi è necessario consultare un medico.

- 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati
- In caso di inalazione**
Può provocare irritazioni alle vie respiratorie. Tosse, starnuti, secrezione nasale, respiro affannoso.
- In caso di contatto con la pelle**
Ustioni della pelle I segni/sintomi possono comprendere arrossamento locale, gonfiore, prurito, essiccazione, vesciche. Il contatto con la pelle può provocare sensibilità.
- In caso di contatto con gli occhi**
Provoca gravi lesioni agli occhi. Corrosivo! Causa seri danni agli occhi.
- In caso di ingestione**
Può causare nausea/vomito e diarrea. L'ingestione può causare dolori addominali. Irritante.

- 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali
Trattare sintomatico.

SEZIONE 5: MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO

- 5.1 Mezzi di estinzione
- I mezzi di estinzione idonei**
- Diossido di carbonio (CO₂).

Schiuma.
Estintore a secco.
Spruzzi d'acqua. Anidride carbonica CO₂, polvere antincendio, getto d'acqua nebulizzata, schiuma a base alcolica.

I mezzi di estinzione da non utilizzare per ragioni di sicurezza
Getto d'acqua diretto.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Prodotti di combustione pericolosi
In caso di incendio è possibile la formazione di gas tossici; evitare l'inalazione di gas/fumi.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Azioni di protezione
In caso di incendio evacuare l'area. La polvere può, insieme all'aria, formare una miscela esplosiva. L'incendio può svilupparsi o essere alimentato ulteriormente dal solido, eventualmente fuoriuscito dal contenitore, quando raggiunge elevate temperature o per contatto con sorgenti di ignizione. Imballaggi chiusi, esposti a calore e al fuoco, possono causare un aumento della pressione e dell'esplosione. Il contatto con materiali infiammabili e combustibili può provocare incendio o esplosione. Non respirare i fumi/gas, prodotti dal fuoco o dal riscaldamento. Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Avvicinarsi all'area di pericolo sopravento. Prestare attenzione quando si combatte qualsiasi incendio chimico. Spegnerne gli incendi da distanza di sicurezza. Non intervenire se ciò mette a rischio la vostra salute e se non si è adeguatamente addestrati.

l'equipaggiamento speciale di protezione
Equipaggiamento di protezione completo (UNI EN 469), guanti antifiama (UNI EN 659) con apparato autonomo per la respirazione (UNI EN 137), calzature per vigili del fuoco (UNI EN 15090).

Altre informazioni
Rimuovere l'acqua antincendio contaminata e le parti rimanenti dell'incendio in conformità con la legge vigente. Raccogliere separatamente l'acqua antincendio contaminata, non deve essere immessa nel sistema fognario.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente

Protezione individuale
Indossare dispositivi di protezione personale (sezione 8).

Procedure di prevenzione degli incidenti
Garantire un'adeguata ventilazione.

Procedure di emergenza
Non intervenire se ciò mette a rischio la vostra salute e se non si è adeguatamente addestrati. Allontanare eventuali persone presenti che non siano addette alle operazioni di intervento. Evacuare la zona di pericolo. Non respirare la polvere. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi, e gli indumenti.

Per chi interviene direttamente
Utilizzare dispositivi di protezione individuali.

6.2 Precauzioni ambientali
Evitare il risciacquo in acque/scarichi/fognature o terreni permeabili. Nel caso di una grande fuoriuscita in acqua o su suolo repellente, informare l'Amministrazione per la protezione e il soccorso.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Per il contenimento
Chiudere la fonte della perdita solo se è possibile farlo in sicurezza.

Per la bonifica
Raccogliere meccanicamente e in contenitori adatti e smaltirlo secondo le norme vigenti. L'area contaminata va pulita con abbondante acqua. Raccogliere e smaltire l'acqua contaminata. Smaltire in conformità alla normativa vigente (vedere la Sezione 13).

Altre informazioni
Nessuna informazione.

6.4 Riferimento ad altre sezioni
Vedere anche le sezioni 8 e 13

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Misure protettive

Misure per la prevenzione degli incendi

Garantire una buona ventilazione.

Misure per la prevenzione di aerosol e polveri

Prevenire la formazione di polvere.

Precauzioni ambientali

Nell'uso normale, non si prevedono degli impatti negativi sull'ambiente.

Altre misure

Nessuna informazione.

Raccomandazioni generiche sull'igiene professionale

Agli asmatici e alle persone con nota ipersensibilità si consiglia di non utilizzare il prodotto. Prima di maneggiare il prodotto, leggere tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Durante il lavoro non mangiare, non bere e non fumare. Curarsi dell'igiene personale (lavarsi le mani prima delle pause e dopo il lavoro). Evitare il contatto con pelle, occhi e indumenti. Non respirare la polvere.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Stoccaggio

Immagazzinare in conformità con le normative locali. Conservare lontano da sostanze incompatibili (vedere la sezione 10). Conservare lontano da cibo, bevande e materiali.

Materiale da imballaggio

Conservare nella imballo originale ben sigillato.

Requisiti del magazzino e dei contenitori

Tenere i gli imballi in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti. Non conservare gli imbali senza etichetta.

Temperatura di stoccaggio

Nessuna informazione.

Istruzioni per l'allestimento del magazzino

Nessuna informazione.

Altre informazioni riguardo alle condizioni di stoccaggio

Nessuna informazione.

7.3 Usi finali particolari

Raccomandazioni

Nessuna informazione.

Soluzioni specifiche per l'industria

Nessuna informazione.

SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

Valori limite di esposizione professionale

Nome chimico	mg/m ³	ml/m ³	Valore a breve termine mg/m ³	Valore a breve termine ml/m ³	Nota	Valori limite biologici
Sabbia silicea	0.1	/	/	/	/	/

Informazioni sulle procedure di monitoraggio

UNI EN 482:2021 Esposizione nei luoghi di lavoro - Procedure per la determinazione della concentrazione degli agenti chimici - Requisiti prestazionali di base. UNI EN 689:2019 Esposizione nei luoghi di lavoro - Misurazione dell'esposizione per inalazione agli agenti chimici - Strategia per la verifica della conformità coi valori limite di esposizione occupazionale.

Valori DNEL/DMEL

Per il prodotto

Nessuna informazione.

Per gli ingredienti

Nessuna informazione.

Valori PNEC

Per il prodotto

Nessuna informazione.

Per gli ingredienti

Nessuna informazione.

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Misure precauzionali

Curarsi dell'igiene personale – lavarsi le mani prima delle pause e dopo il lavoro. Agire conformemente con le pratiche migliori industriali di igiene e sicurezza. Evitare il contatto con pelle, occhi e indumenti. Durante il lavoro non mangiare, non bere e non fumare. Non inalare la polvere. Quando si sceglie un equipaggiamento protettivo personale, consultare il fornitore dei prodotti chimici. I dispositivi di protezione individuale devono essere contrassegnati con il marchio CE, il che significa che soddisfano gli standard vigenti. Occorre mantenere i livelli espositivi il più basso possibile per evitare significativi accumuli nell'organismo. Gestire i dispositivi di protezione individuale in modo tale da assicurare la massima protezione (es. riduzione dei tempi di sostituzione).

Misure di prevenzione per prevenire l'esposizione

Nessuna informazione.

Misure organizzative per prevenire l'esposizione

Togliere gli abiti contaminati. Garantire la disponibilità di dispositivi per il risciacquo di occhi e docce d'acqua.

Misure tecniche per prevenire l'esposizione

L'uso/l'implementazione di adeguate attrezzature tecniche/di sicurezza deve sempre avere la precedenza sull'uso dei dispositivi di protezione individuale. Assicurare una buona ventilazione ed aspirazione nei luoghi con una maggiore concentrazione. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

Protezione individuale

Protezione degli occhi

Usare appropriati occhiali di sicurezza e/o schermo facciale (UNI EN ISO 16321-1:2022).

Protezione delle mani

Guanti protettivi (EN 374). La qualità dei guanti protettivi resistenti alle sostanze chimiche deve essere scelta come funzione della concentrazione specifica del luogo di lavoro e della quantità di sostanze pericolose. Si rammenta inoltre che i guanti in lattice possono dare origine a fenomeni di sensibilizzazione.

Materiale idoneo

Protezione della pelle

Indossare indumenti protettivi di categoria III con maniche lunghe e calzature protettive (Regolamento 2016/425 e EN ISO 20344:2012). Indumenti di protezione per l'utilizzo contro particelle solide (UNI EN ISO 13982-1:2011). Al termine del lavoro, togliere i vestiti e lavarsi con acqua e sapone.

Protezione respiratoria

In caso di superamento del valore massimo di concentrazione nell'ambiente di lavoro indossare una semimaschera (EN 136) con filtro P per polveri. Una maschera la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo (vedere la norma UNI EN 14387). I valori sopra indicati non costituiscono un TLV, ma valori di guida, da utilizzare per le particelle che non hanno un loro TLV, che sono insolubili o poco solubili in acqua e che hanno bassa tossicità. Effettiva necessità, dovrà essere definita in base all'esito della valutazione del rischio.

Pericoli termici

Nessuna informazione.

Controlli dell'esposizione ambientale

Misure per prevenire l'esposizione a seconda della sostanza/miscela

Controllare le emissioni degli impianti di ventilazione o del materiale di produzione e assicurarsi che siano conformi ai requisiti riguardanti la tutela ambientale.

Misure di prevenzione per prevenire l'esposizione
Nessuna informazione.

Misure organizzative per prevenire l'esposizione
Nessuna informazione.

Misure tecniche per prevenire l'esposizione
Nessuna informazione.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali
Informazioni importanti relative alla salute, alla sicurezza e all'ambiente

Stato fisico	solido
Forma	polvere
Colore	grigio
Odore	inodore
Soglia olfattiva	Nessuna informazione.
Punto di fusione/punto di congelamento o punto di rammollimento	Nessuna informazione.
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione	Nessuna informazione.
Infiammabilità	Nessuna informazione.
Limite inferiore e superiore di esplosività	Nessuna informazione.
Punto di infiammabilità	Nessuna informazione.
Temperatura di autoaccensione	Nessuna informazione.
Temperatura di decomposizione	Nessuna informazione.
pH	11.5
Viscosità	Nessuna informazione.
Solubilità (solvente organico)	parzialmente solubile
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (log Kow)	Nessuna informazione.
Tensione di vapore	Nessuna informazione.
Densità / peso	Nessuna informazione.
Densità di vapore relativa	Nessuna informazione.
Caratteristiche delle particelle	Nessuna informazione.

9.2 Altre informazioni
Informazioni relative alle classi di pericoli fisici
Nessuna informazione.

Altre caratteristiche di sicurezza
Nessuna informazione.

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività
Stabile in condizioni raccomandate di trasporto e stoccaggio.

- 10.2 Stabilità chimica
Stabile in condizioni di uso normale e nel rispetto delle istruzioni di lavoro/manipolazione/stoccaggio (vedi sezione 7).
- 10.3 Possibilità di reazioni pericolose
La polvere a contatto con l'aria può formare una miscela esplosiva.
- 10.4 Condizioni da evitare
Prevenire l'accumulo di polvere.
- 10.5 Materiali incompatibili
Non noto.
- 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi
Nell'uso normale del prodotto non si prevedono decomposizioni di prodotti pericolosi. Durante la combustione/esplosione si rilasciano gas che rappresentano una minaccia per la salute.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

- 11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008
(a) Tossicità acuta
Nessuna informazione.
Altre informazioni
Non è classificato come tossico in maniera acuta.
- (b) Corrosione cutanea/irritazione cutanea**
Nessuna informazione.
Altre informazioni
Provoca gravi ustioni e gravi lesioni cutanee.
- (c) Gravi danni oculari/irritazione oculare**
Nessuna informazione.
Altre informazioni
Provoca gravi lesioni agli occhi.
- (d) Sensibilizzazione respiratoria o cutanea**
Nessuna informazione.
Altre informazioni
Puo provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.
- (e) Mutagenicità sulle cellule germinali**
Nessuna informazione.
- (f) Cancerogenicità**
Nessuna informazione.
- (g) Tossicità per la riproduzione**
Nessuna informazione.
- Sintesi della valutazione delle proprietà CMR**
La sostanza chimica non è classificata come cancerogena, mutogena o tossica per la riproduzione.
- (h) Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola**
Nessuna informazione.
Altre informazioni
Può irritare le vie respiratorie.
- (i) Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta**
Nessuna informazione.

Altre informazioni

Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

(j) Pericolo in caso di aspirazione

Nessuna informazione.

Altre informazioni

Non è classificato come pericoloso in caso di aspirazione.

Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

Nessuna informazione.

Effetti interattivi

Nessuna informazione.

11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Per il prodotto

La miscela non contiene sostanze inserite nella lista delle sostanze aventi effetti nocivi sul sistema endocrino come stabilito conformemente all'Articolo 59 della Norma REACH con una concentrazione $\geq 0,1$ w/w%. La miscela non contiene sostanze identificate come aventi effetti nocivi sul sistema endocrino, conformemente ai criteri previsti dal Regolamento Delegato della Commissione (UE) 2017/2100 o dal Regolamento della Commissione (UE) 2018/605, con una concentrazione $\geq 0,1$ w/w%.

Altre informazioni

Nessuna informazione.

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Tossicità

Tossicità acuta

Nessuna informazione.

Tossicità cronica

Nessuna informazione.

12.2 Persistenza e degradabilità

Degradabilità abiotica

Nessuna informazione.

Biodegradazione

Nessuna informazione.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (log Kow)

Nessuna informazione.

Fattore di bioconcentrazione (BCF)

Nessuna informazione.

12.4 Mobilità nel suolo

Distribuzione nei comparti ambientali nota o stimata

Nessuna informazione.

Tensione superficiale

Nessuna informazione.

Adsorbimento / desorbimento

Nessuna informazione.

- 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**

Il prodotto non contiene sostanze classificate come persistenti, tossiche o che possono essere bioaccumulabili (PBT), ovvero sostanze molto persistenti, molto tossiche o che possono essere altamente accumularsi (vPvB) in percentuale >0,1 %.
- 12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

Per il prodotto

La miscela non contiene sostanze inserite nella lista delle sostanze aventi effetti nocivi sul sistema endocrino come stabilito conformemente all'Articolo 59 della Norma REACH con una concentrazione $\geq 0,1$ w/w%. La miscela non contiene sostanze identificate come aventi effetti nocivi sul sistema endocrino, conformemente ai criteri previsti dal Regolamento Delegato della Commissione (UE) 2017/2100 o dal Regolamento della Commissione (UE) 2018/605, con una concentrazione $\geq 0,1$ w/w%.
- 12.7 Altri effetti avversi**

Nessuna informazione.
- 12.8 Altre informazioni**

Per il prodotto

Il prodotto non è classificato come pericoloso per l'ambiente. Nell'uso normale, non si prevedono degli impatti negativi sull'ambiente.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

- 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**

Smaltimento prodotto/imballaggio

Metodi di trattamento dei rifiuti

Smaltire in conformità al Regolamento per la gestione dei rifiuti. Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare come rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti. Lo smaltimento deve essere conforme alle normative locali e-o statali. Impedire l'entrata del prodotto nelle fognature o nei corpi d'acqua. Affidare alla raccolta/rimozione/trattamento autorizzati di rifiuti pericolosi.

Codici dei rifiuti

Nessuna informazione.

Packaging

Smaltire in conformità al Regolamento per la gestione dei rifiuti. Affidare i contenitori completamente svuotati al cessionario autorizzato dei rifiuti. Gli imballaggi contaminati fanno parte dei rifiuti pericolosi – trattare come preparato di scarto.

Codici dei rifiuti

Nessuna informazione.

Modalità di trattamento dei rifiuti

Nessuna informazione.

Smaltimento attraverso le acque reflue - informazioni pertinenti

Nessuna informazione.

Altre raccomandazioni per lo smaltimento

Nessuna informazione.

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

ADR/RID	IMDG	IATA	ADN
14.1 Numero ONU o numero ID			

ADR/RID	IMDG	IATA	ADN
Il prodotto non e' da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose.	Il prodotto non e' da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose.	Il prodotto non e' da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose.	Il prodotto non e' da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose.
14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto			
non stabilito/non rilevante	non stabilito/non rilevante	non stabilito/non rilevante	non stabilito/non rilevante
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto			
non stabilito/non rilevante	non stabilito/non rilevante	non stabilito/non rilevante	non stabilito/non rilevante
14.4 Gruppo d'imballaggio			
non stabilito/non rilevante	non stabilito/non rilevante	non stabilito/non rilevante	non stabilito/non rilevante
14.5 Pericoli per l'ambiente			
NO	NO	NO	NO
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori			
Quantità limitate non stabilito/non rilevante	Quantità limitate non stabilito/non rilevante		Quantità limitate non stabilito/non rilevante
14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO			
	non stabilito/non rilevante		

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

- 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

 - Regolamento (CE) n. 1907/2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH)(Di cui ultima modifica il Regolamento (CE) 2020/878)
 - Regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele

Valore VOC secondo le direttive 2004/42/CE, relativa alle limitazioni delle emissioni di composti organici volatili.
non applicabile

Ingredienti secondo il Regolamento CE 648/2004 sui detersivi
Nessuna informazione.

Istruzioni speciali
Il prodotto non è influenzato dalla Direttiva 2012/18 / UE (direttiva SEVESO III). Non contiene sostanze soggette a restrizioni di cui all'allegato XVII di REACH.
Non contiene sostanze soggette al Regolamento (UE) 2019/1148 relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi Sulla base dei dati disponibili il prodotto non contiene sostanze SVHC in concentrazione superiore allo 0,1%.
L'elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione (allegato XIV di REACH): nessuno.
Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012: nessuna.
Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam: nessuna.
Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma: nessuna. Prendere atto della Direttiva 98/24/CE sulla protezione della salute e sicurezza dei lavoratori dai rischi connessi agli agenti chimici sul lavoro.
- 15.2 Valutazione della sicurezza chimica
Non è stata eseguita una Valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Modifiche

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati 2.2 Elementi dell'etichetta 3.2 Miscele 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati 5.1 Mezzi di estinzione 8.1 Parametri di controllo 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali 9.2 Altre informazioni 12.3 Potenziale di bioaccumulo 12.8 Altre informazioni 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Fonti dei dati principali utilizzati per compilare la scheda

Nessuna informazione.

Abbreviazioni e acronimi

STA - Stima della tossicità acuta
 ADR - Accordo concernente il trasporto internazionale di merci pericolose su strada
 ADN - Accordo europeo concernente il trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne
 CEN - Comitato europeo di normalizzazione
 C&L - classificazione ed etichettatura
 CLP - Regolamento relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio; regolamento (CE) n. 1272/2008
 CAS - numero del Chemical Abstracts Service (CAS)
 CMR - Cancerogene, mutagene e tossiche per la riproduzione
 CSA - Valutazione sicurezza chimica
 CSR - Relazione sulla sicurezza chimica
 DMEL - Livello derivato con effetti minimi
 DNEL - Livello derivato senza effetto
 DPP - Direttiva 1999/45/CE sui preparati pericolosi
 DSP - Direttiva 67/548/CEE sulle sostanze pericolose
 UV - Utilizzatore a valle
 CE - Comunità europea
 ECHA - Agenzia europea per le sostanze chimiche
 Numero CE - Numero EINECS e ELINCS (cfr. anche EINECS e ELINCS)
 SEE - Spazio economico europeo (UE+ Islanda, Liechtenstein e Norvegia)
 CEE - Comunità economica europea
 EINECS - Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale
 ELINCS - Lista europea delle sostanze chimiche notificate
 EN - Norma europea
 EQS - Norme di qualità ambientale
 UE - Unione europea
 Euphrac - Catalogo europeo delle frasi standard
 EWC - Catalogo europeo dei rifiuti (sostituito dal LoW, cfr. dopo)
 GES - Scenari d'esposizione generici
 GHS - Sistema globale armonizzato
 IATA - Associazione internazionale dei trasporti aerei
 ICAO-TI - Istruzioni tecniche per il trasporto sicuro di merci pericolose per via aerea
 IMDG - Codice marittimo internazionale sulle merci pericolose
 IMSBC - Codice internazionale per il trasporto dei carichi solidi alla rinfusa
 TI - Tecnologie dell'informazione
 IUCLID - Banca dati internazionale di informazione chimica uniforme
 IUPAC - Unione internazionale della chimica pura e applicata
 CCR - Centro comune di ricerca
 Kow - coefficiente di ripartizione ottanolo-acqua
 CL50 - Concentrazione Letale che determina la morte del 50% degli individui in saggio
 DL50 - Dose letale che determina la morte del 50% degli individui in saggio (dose letale mediana)
 EG - Entità giuridica
 LoW - Elenco di rifiuti (cfr. <http://ec.europa.eu/environment/waste/framework/list.htm>)
 DC - Dichiarante capofila
 F/I - Fabbrikante/importatore
 SM - Stati membri
 SDSM - Scheda di dati di sicurezza dei materiali
 OC - Condizioni operative
 OCSE - Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economici
 OEL - Limiti di esposizione professionale

GU - Gazzetta ufficiale

RE - Rappresentante esclusivo

OSHA - Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro

PBT - Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica

PEC - Prevedibili concentrazioni con effetti

PNEC - Prevedibili concentrazioni prive di effetti

DPI - Dispositivi di protezione individuale

(Q)SAR - Relazione quantitativa tra struttura e attività

REACH - Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche, Regolamento (CE) n. 1907/2006

RID - Regolamento relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose per ferrovia

RIP - Progetto di attuazione di REACH

RMM - Misura di gestione dei rischi

SCBA - Autorespiratori

SDS - Scheda di dati di sicurezza

SIEF - Forum per lo scambio di informazioni sulle sostanze

PMI - Piccole e medie imprese

STOT - Tossicità specifica per organi bersaglio

(STOT) RE - Esposizione ripetuta

(STOT) SE - Esposizione singola

Lista delle farsì rilevanti H

H315 Provoca irritazione cutanea.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.



- ☒ Corretta etichettatura del prodotto assicurata
- ☒ Conforme alla legislazione locale
- ☒ Corretta classificazione del prodotto assicurata
- ☒ Adeguati dati di trasporto assicurati

© [BENS Consulting](https://www.bens-consulting.com) | www.bens-consulting.com

Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza corrispondono alle nostre attuali conoscenze e rispondono alla legislazione nazionale nonché a quella dell'UE. E' vietato destinare il prodotto ad uno scopo diverso da quello indicato nel capitolo 1. L'utente è sempre responsabile per l'osservanza di tutte le disposizioni di legge. La manipolazione del prodotto può essere effettuata solo da persone di età superiore a 18 anni, che sono sufficientemente informate su come effettuare il lavoro, le proprietà pericolose e le necessarie precauzioni di sicurezza. Le indicazioni contenute in questa scheda di sicurezza descrivono i requisiti di sicurezza del nostro prodotto e non rappresentano alcuna garanzia per le caratteristiche del prodotto.